

Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

Iniziative

8 dicembre 2019
Semicerchio a "Più libri più liberi"

6 dicembre 2019
Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio

5 dicembre 2019
Convegno Compalit a Siena

4 dicembre 2019
Addio a Giuseppe Bevilacqua

29 novembre 2019
Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio

8 novembre 2019
Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli

12 ottobre 2019
Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi

27 settembre 2019
Reading della Scuola di Scrittura

25 settembre 2019
Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa

20 settembre 2019
Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)

19 giugno 2019
Addio ad Armando Gnisci

31 maggio 2019
I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY

12 aprile 2019
Incontro con Marco Di Pasquale

28 marzo 2019
Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018

27 marzo 2019
Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze

24 marzo 2019
Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia

15 marzo 2019
Rosaria Lo Russo legge Sexto

6 febbraio 2019
Incontro sulla traduzione poetica -Siena

25 gennaio 2019
Assemblea sociale e nuovi laboratori

14 dicembre 2018
Incontro con Giorgio Falco

8 dicembre 2018
Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma

6 dicembre 2018
Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers

16 novembre 2018
"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio

« indietro

SONIA GENTILI, *Viaggio mentre morivo*, introduzione di Giancarlo Pontiggia, Torino, Nino Aragno Editore, 2015, pp. 140, € 12,00.

La terza raccolta di poesie di Sonia Gentili, vincitrice del «Premio Viareggio» 2016, parte da una ripresa faulkneriana, ovvero dal titolo del romanzo *Mentre morivo* (del '30), a sua volta citazione dal libro XI dell'*Odissea*, quello della discesa agli Inferi da parte di Ulisse. Ma dove in Faulkner l'io narrante – quello di una donna in agonia trasportata dal marito e dai figli verso il luogo che sarà quello della sua sepoltura – racconta ciò che accade intorno a sé prima del trapasso, qui il *viaggio* a cui l'io lirico si abbandona è quello di una perdita del controllo della coscienza del sé per farsi abitare dalla visione, è quello del passaggio dalla fine ad un nuovo inizio. Il soggetto si indebolisce, diventa campo di battaglia di sogni ed immagini, e vive un'esperienza ai margini, sul limite: «viaggio dove il presente si consuma / nel nero ventre della luce, trasparente / come nel buio l'attesa della luna». È la creazione poetica il centro di questa raccolta, tanto che la poesia eponima dà il titolo anche alla prima sezione, la più corposa (68 testi), in cui il componimento *Morfina*, ispirato ad un racconto di Bulgakov, coglie l'uscita dal mondo che l'io poetico sperimenta, come l'oppiaceo porta ad un lento isolamento verso terreni sconosciuti: «[...] velo / che copre il vetro d'un mistero / che non è giorno, né sera, né / tormento, solo onda / senza riva che discende, [...] / [...] Il velo che ricopre / di mistero il galleggiare / lontano del presente, il vetro / segreto nel ventre / dell'inondazione, la morfina / che sgorga dalla rivelazione » (p. 13). Il ricorso alle assonanze, alle rime imperfette e all'allitterazione, così come l'uso frequente dell'*enjambement*, cifre stilistiche di tutta la raccolta, creano un fluido nei versi che accompagna il baluginio di ciò che *ditta dentro*, costituito da intermittenze di luci ed ombre. In *Fiat lux – e luce sia* – l'atto creativo conduce il poeta in un presente assoluto, in un *hic et nunc* lontano da ogni ordine cronologico: «vada la luce, consumi le pianure / e vada poi perdendosi, già morta, / dentro le vene aride di dio / dentro le vene aride che io / sento distendersi immortali nelle / notti / sento confondersi ai mortali nella / notte / le vene della mano / che domani / frantumerà ancora sul mondo / le ossa della nostra / luce» (p. 11). Il ritmo è quasi da preghiera, da litanìa medievale, anche se pur all'interno di un tracciato contemporaneo, e può ricordare la poesia di Patrizia Valduga, anche per 'l'incursione' dell'anafora e della rima («resti distesa e poi / potrà svanire / pensi a brillare e poi / potrà morire») che contribuiscono a cambiare improvvisamente registro.

La poesia di Sonia Gentili – autrice, tra l'altro, del saggio *Novecento scritturale. La letteratura italiana e la Bibbia* – è nutrita di citazioni, di riferimenti ai classici (pensiamo ai titoli delle raccolte precedenti: *L'impero e la Gorgone*, 2007; *Parva naturalia*, 2012), di rinvii agli autori più amati, come indica la *Nota ai testi*: fonte di ispirazione sono i versi dell'*Iliade* o della prima *Lettera ai Corinzi*, di Eliot, di Primo Levi o di Amelia Rosselli. Ma questo è anche un libro di luoghi ben definiti, di *Città* – titolo della seconda sezione – in cui la poetessa ci presenta sotto forma di *tableaux* degli incontri, come in *Stazione Termini (Pathmos)*: «Due vecchie si rivelano nell'isola / dello spartitraffico a chi guida e si è fermato / al rito del semaforo // [...] // [...] Sono lo stomaco profetico / del mondo, sono l'eterno digiuno / ed il ritorno, sono parole dimenticate dentro / solitudini, il velluto / nero della premonizione » (p. 98). E in 2013 *Mumbai*, il formicolio della vita è solo «[...] una zattera / poggiata sui vapori, avvolta in stracci / d'afa dolce e infetta», e «[...] gli occhi / vuoti della vita in fiore che attende / e si consuma in un odore / di corpi e gelsomino, greve / come in un inguine, sordo e sempre / uguale come un canto» (p. 100). In *Voix de Marseille*, componimento in francese – una delle lingue della poesia di Sonia Gentili, oltre all'italiano, al latino e a citazioni in greco e in inglese –, la città è descritta con un climax: «[...] remplies / de cris, de mort et de / miracles, assise sur le vide / de ses sentiers qui se perdent / en points brûlants et lumineux // Marseille remplies de prophétie, assise / sur la lumière de notre / absence [...]» (p. 107).

La raccolta si chiude con un *Piccolo canzoniere* (5 liriche) dedicato ad un bambino

Home-page - Numeri

Presentazione

Sezioni bibliografiche

Comitato scientifico

Contatti e indirizzi

Dépliant e cedola acquisti

Links

20 anni di Semicerchio.

Indice 1-34

Norme redazionali e

Codice Etico

The Journal

Bibliographical Sections

Advisory Board

Contacts & Address

Saggi e testi online

Poesia angloafricana

Poesia angloindiana

Poesia americana (USA)

Poesia araba

Poesia australiana

Poesia brasiliana

Poesia ceca

Poesia cinese

Poesia classica e

medievale

Poesia coreana

Poesia finlandese

Poesia francese

Poesia giapponese

Poesia greca

Poesia inglese

Poesia inglese

postcoloniale

Poesia iraniana

Poesia ispano-americana

Poesia italiana

Poesia lituana

Poesia macedone

Poesia portoghese

Poesia russa

Poesia serbo-croata

Poesia olandese

Poesia slovena

Poesia spagnola

Poesia tedesca

Poesia ungherese

Poesia in musica

(Canzoni)

Comparatistica &

Strumenti

Altre aree linguistiche

Visits since 10 July '98

1937592

non-nato, ove si ritorna alla forma della poesia antica per cui dalla perdita nasce il canto: «io voglio e prego e grido / che nemmeno un po' di questo / mi abbandoni » (*Zakhor*, p. 129). Ritorna l'enumerazione per polisindeto, che scandisce un movimento a climax, con la funzione di rallentare il ritmo, mentre l'assenza dà origine a delle immagini a tinte forti: «[...] verde e rossa è la tua casa nel mio ventre, / ma l'hai lasciata, e la mappa / della tua vita ignota è una strana / striatura colorata // [...] Il letto / è una vela nell'azzurro [...] / [...] il fuoco / del tuo buio animale che è un bianco / più innocente di ogni cosa [...]» (*Colori (la vita fuori dalla storia)*, p. 132).. La gamma di colori disseminati nella raccolta è ampia: predominanti il nero, il blu, il verde, il giallo e il rosso, ma presenti anche il bianco, il grigio, il viola, il rosa e l'azzurro, che contribuiscono a creare immagini cromatiche molto forti. *Viaggio mentre morivo* è un libro composito, e «impervio» anche, come lo definisce Giancarlo Pontiggia nell'introduzione, in cui la poetessa mostra al lettore la «bestia irrazionale», la vita, che si sta incamminando verso la sua fine: «[...] passa / il contemplare ultimo che è un gesto / dimenticato tra le erbe, come Socrate / ha lasciato / un'ultima aria suonata con il flauto prima / di morire» (*Passaggio*, p. 32). Così la vita se ne va, com'era nata, lasciando dietro di sé solamente un suono lontano e leggero nell'aria.

(Laura Toppan)

[→ top of page](#)

12 ottobre 2018
Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni

7 ottobre 2018
Festa della poesia a Montebeni

30 settembre 2018
Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto

23 settembre 2018
Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene

22 settembre 2018
Le Poete al Caffé Letterario

6 settembre 2018
In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19

5 settembre 2018
Verusca Costenaro a L'Ora blu

9 giugno 2018
Semicerchio al Festival di Poesia di Genova

5 giugno 2018
La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris

26 maggio 2018
Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano

19 maggio 2018
Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano

17 maggio 2018
PIM-FEST: il programma

8 maggio 2018
Mia Lecomte a Pistoia

2 maggio 2018
Lezioni sulla canzone

[» Archivio](#)



scuola di scrittura creativa

- » Presentazione
- » Programmi in corso
- » Corsi precedenti
- » Statuto associazione
- » Scrittori e poeti
- » Blog
- » Forum
- » Audio e video lezioni
- » Materiali didattici

 Europe's leading cultural magazines at your fingertips
EUROZINE

Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

Editore
Pacini Editore

Distributore
PDE

Semicerchio è pubblicata col
patrocinio del Dipartimento di
Teoria e Documentazione delle
Tradizioni Culturali dell'Università
di Siena viale Cittadini 33, 52100
Arezzo, tel. +39-0575.926314,
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398